

**LA RECENSIONE**

# “Il volo”, un lavoro originale, profondo e potente

**RAVENNA.** Un rapper, un poeta algerino, due bassisti, un attore. Tutti dietro al tavolo di una “conferenza sul marzo e sul numero 13”. Conferenza anomala, in effetti, come non esattamente usuale è il quintetto di relatori che troviamo sul palco, ognuno dietro a un cartellino con il proprio nome: Lanfranco “Moder” Vicari, Tahar Lamri, Francesco Giampaoli, Diego Pasini, Luigi Dadina. Sono i protagonisti de “Il volo. La ballata dei picchettini”, coproduzione tra Teatro delle Albe/Ravenna Teatro e *Ravenna festival* che ha debuttato giovedì sera al Rasi, rivelandosi un lavoro non solo profondo e potente, ma dotato di un impianto drammaturgico originale e di grande

efficacia narrativa. Narrazione che, a partire proprio dalla composizione del “cast”, non era affatto facile da condurre senza virare sugli eccessi drammatici – in fondo il filo conduttore de “Il volo” sono le tragedie sul lavoro, in particolare quella della Mecnavi, che nel marzo del 1987 causò tredici morti al porto di Ravenna – e fondandosi per larga parte sull’azzardata scelta della parola rappata di Moder (impressionante la sua crescita artistica, incarnata qui dal brano ispirato a un’omelia del cardinale Ersilio Tonini), oltre che sugli interludi musicali di Pasini e Giampaoli. La scrittura di Dadina, Lamri e Laura Gambi procede invece lancia in resta, dosandosi tra

un ampio spettro tonale in cui vengono bilanciati con cura ed esperienza i passaggi crepuscolari con altri più genuinamente leggiadri, il tutto volto non semplicemente a evitare qualsivoglia retorica bensì a proporre un vero e proprio scarto, uno sforzo per cambiare prospettiva, un nuovo impianto di vedute, dove anche la morte può divenire un affondo nella complessità della vita. E se alla vibrante presenza scenica di “Gigio” Dadina siamo ormai avvezzi, la sorpresa viene da Tahar Lamri, che in un ruolo di guida-specchio dell’altro conferenziere Dadina ci è sembrato tanto brillante quanto a suo agio.

**Alessandro Fogli**